

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 2017 del 27/4/2023

Oggetto: Programmazione MiTE 2022 – MEF63 – Comune di Venetico (ME) “Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco” - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento del servizio Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE).

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: “Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”

Visto l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;



- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Vista** la nota prot. MITE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*; 
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 di revoca del Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 e approvazione del nuovo *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”* e relativi allegati;



- Visto** l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti" e l'allegato II.14 relativo alla "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)";
- Considerato** che l'intervento identificato con il codice interno **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003, è stato individuato con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed è stato destinato allo stesso un finanziamento per un importo pari ad € 920.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 458 del 10/03/2023** con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Carmelo Giannetto e Supporto al RUP il P.I. Antonino Tringali, già individuati con nota prot. 2704 del 22/02/2023;
- Vista** la nota prot. n. 2731 del 22/02/2023, acquisita agli atti in pari data al prot./UC n. 2495, con la quale il Comune di Venetico ha comunicato che all'interno dell'Ente non esistono figure idonee e disponibili all'incarico di Direttore dei Lavori e CSE;
- Considerato** che il D.Lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento occorre individuare un Direttore dei Lavori;
- Considerato** che l'art. 114 comma 6 del codice dei contratti su LL.PP. di cui al D.Lgs. 36/2023 prescrive, preliminarmente, di ricercare la figura professionale di Direttore dei Lavori all'interno degli uffici tecnici della Stazione Appaltante;
- Ritenuto** necessario affidare l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità al fine di avviare le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Considerata** la disponibilità dell'ing. Domenico Crinò, consulente di questo Ufficio Commissariale, a ricoprire il ruolo di Direttore dei Lavori, misure e contabilità nell'ambito dell'intervento in oggetto e che lo stesso possiede le competenze professionali necessarie all'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1060 del 07/06/2023** con il quale è stato nominato l'ing. Domenico Crinò quale Direttore lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), nell'ambito dell'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1086 del 08/06/2023** con il quale si è disposto il finanziamento dell'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003, per un importo complessivo pari a € 920.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1194 del 26/06/2023** con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1747 del 10/10/2023** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003, all'operatore economico **CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - EUROINFRASTRUTTURE S.R.L.** (Consoziata esecutrice dei lavori), che ha offerto un ribasso economico del 31,4480%;
- Vista** la nota prot. 13389/UC del 17/10/2023 con la quale l'ing. Domenico Crinò ha comunicato le proprie dimissioni quale Direttore lavori, misura e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in

fase di esecuzione (CSE), nell'ambito dell'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti al **Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)** dell'intervento codificato **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1086 del 08/06/2023 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 10.507,02, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Tenuto conto che l'art. 114 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che *"Nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione"*;

Visto l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'Ing. Giuseppe Giannetto attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;



Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 all'Ing. **Giuseppe Giannetto** per un importo pari a € 10.507,02, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che **abbattuto del 20%** risulta pertanto pari a € 8.405,62, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1086 del 08/06/2023 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti al **Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)**, relativi all'intervento codificato **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 – CUP C67H21007000003, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, all'Ing. **Giuseppe Giannetto**, C.F. GNNGPP77S29F158E, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad € 10.507,02, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, sarà **abbattuto del 20%** e risulta pertanto pari a € 8.405,62, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

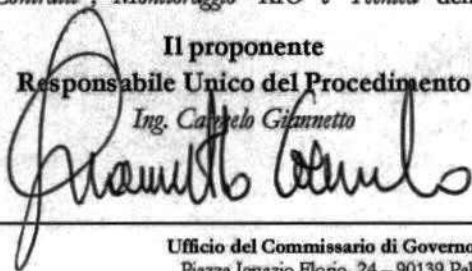
Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Soggetto Incaricato, al Comune di Venetico (ME) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. **Carlo Giannetto**



Il Soggetto Attuatore

Dott. **Maurizio Croce**

